





Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura

Bilancio Fitosanitario

Vite ad uva da tavola

Bari 28 novembre 2019

- **☐** Regione: Puglia
- Relatore: Agostino Santomauro
- Email: a.santomauro@regione.puglia.it
- Numero di telefono: 080 5405141

<u>Superfice coltivata (ettari) – Dati ISTAT</u>

Regione	2015	2016	2017	2018
Puglia	24.655	24.160	24.165	24.385

Trend

Costante





NOTIZIARIO

AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO - "REGIONALE"

Settimanale N. 8 Anno XXXIII

06 - 12 giugno 2019









Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia

Via delle Magnolie, 6 - 70026 Modugno (Bari) www.arifpuglia.it e-mail: agrometeo@arifpuglia.it





Situazione Fenologica:

Pre-chiusura e chiusura grappolo. Nei vigneti coperti per l¿anticipo della raccolta, le fasi fenologiche sono più avanzate da chiusura grappolo a invaiatura.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di ¿macchie d¿olio¿ di peronospora sulle foglie, presenza localizzata di tripide, oidio, oziorrinco, inizio catture tignoletta generazione carpofaga.

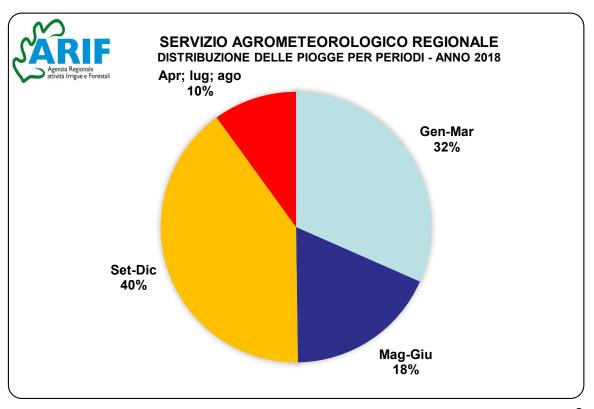
Programma di Difesa:

La situazione fitosanitaria è generalmente buona, si riscontrano alcuni attacchi di peronospora su foglia, ponendo attenzione soprattutto nei vigneti (coperti) poco ventilati. Ripetere il trattamento contro la peronospora; si ricorda di usare prodotti fitosanitari ad azione sistemica o citotropica come, dimetomorf, iprovalicarb, metalaxylm ecc., aggiungendo alla miscela anche un antioidico sistemico a base di tetraconazolo, azoxystrobin, difenconazolo, spiroxamina, ecc.. Per questo, monitorare i vigneti dagli attacchi di oidio su grappolo. Queste molecole hanno la capacità di legarsi alle cere dei grappoli e di seguire la crescita degli acini a differenza delle altre molecole endoterapiche che, dalla fase di allegagione in poi rallentano la protezione dei grappoli prediligendo il flusso linfatico dei tralci e delle foglie. Solo nei vigneti precoci, senza presenza di nuovi attacchi di peronospora e oidio, sia su grappoli che sia su vegetazione è possibile allungare gli intervalli tra i trattamenti, comunque potrebbe essere utile intervenite in caso di infezione localizzata un solforazione. Sono iniziate le catture della seconda generazione (prima generazione carpofaga) della tignoletta, Izintervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a ferormoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall¿andamento dell¿ovodeposizione rilevate con specifici rilievi e/o modelli previsionali. Per quanto riguarda Iguso degli esteri fosforici dopo 7/8 giorni dallginizio delle catture e per quanto riguarda i regolatori di crescita dopo tre/quattro giorni dall¿inizio delle catture, usando bacillus thuringiensis, indoxacarb, spinosad, emamectina, clorantraniliprole 4/5 giorni dalle catture, si ricorda di ripetere il trattamento a distanza di 10/12 giorni. Una buona distribuzione delle sostanze attive si ha impiegando 800/1000 l/ha di acqua.

Precipitazioni abbondanti, complessivamente, maggiori rispetto alla media climatica annuale

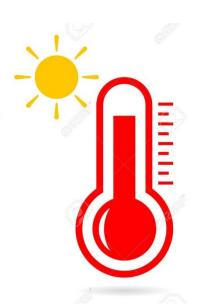


Concentrate soprattutto nei periodi gennaio-marzo e settembre-dicembre con ottobre molto piovoso



Dopo un inizio d'anno anche oltre la media delle temperature del periodo, dalla metà di gennaio calo termico fino alla prima decade di febbraio

A fine febbraio – primi di marzo, periodi con temperature minime anche al di sotto di 0° C

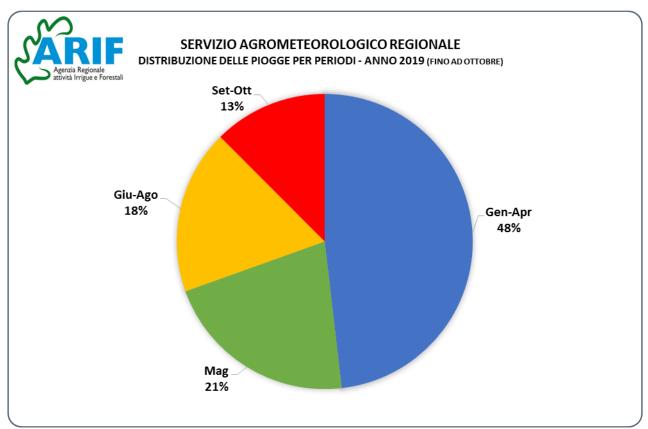


Nei mesi estivi e autunnali, temperature oltre le medie, ma senza particolari eccessi termici

Precipitazioni abbondanti nel periodo di fine inverno e per gran parte del periodo primaverile, durante le prime fasi fenologiche di sviluppo della



coltura



Inverno 2018, generalmente mite. All'inizio di gennaio 2019, valori minimi al di sotto dello zero

A maggio, temperature al di sotto della media

A giugno, temperature alquanto elevate

Periodo agosto-ottobre, con temperature generalmente nella media, senza particolari escursioni termiche

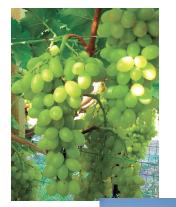


Estrema eterogeneità dei contesti colturali

Presenza/assenza di apprestamenti protettivi

Tipologia di apprestamenti protettivi Areali di coltivazione Eterogeneità piattaforma varietale Epoca di maturazione Suscettibilità











Patogeni

Avversità	2018	2019
Escoriosi	Condizioni meteo favorevoli al patogeno dalla fase di germogliamento Sintomi su foglie e alla base dei germogli, nei mesi successivi Varietà suscettibili: Pizzutello, Red Globe, Crimson seedless, Victoria, Superior seedless, altre apirene. Gestione agevole.	Su varietà suscettibili, comparsa sintomi a metà aprile. In alcuni contesti, sintomi a carico del rachide. Gestione mediamente impegnativa.
Peronospora	Condizioni meteo favorevoli (pioggia e umidità) in diverse fasi del ciclo colturale. infezioni primarie già nel periodo primaverile con sintomi anche su grappoli in fase di fioritura. In seguito, comparsa di peronospora larvata. Negli impianti coperti, gravi infezioni su tralci che fuoriescono dalle coperture. Trattamenti anche in vigneti coperti per l'anticipo. Gestione impegnativa.	Elevata piovosità a maggio. Solo rare infezioni primarie su foglie in fase di fine fioritura post-allegagione, limitati ad alcune aree del Brindisino e dell'arco Jonico. In seguito, nessuna evoluzione delle infezioni. In ottobre, segnalati casi di peronospora a mosaico. Gestione agevole

Vite da tavola

Patogeni

Avversità	2018	2019
Oidio	Condizioni meteo favorevoli in diverse fasi del ciclo colturale. In tutti gli areali, primi sintomi rilevati su bacche in post allegagione-accrescimento acino. In alcuni casi presenza di oidio sui germogli tra aprile e maggio. In seguito, comparsa di sintomi sul rachide a fine settembre-ottobre. Gestione impegnativa.	Primi sintomi in vigneti non adeguatamente protetti su bacche in fase di pre-invaiatura. In seguito, nessuna preoccupante evoluzione delle infezioni. Gestione agevole.
Muffa grigia	Primi sintomi di muffa grigia su foglie/germogli in vigneti scoperti in seguito a precipitazioni. Infezioni sulle bacche a metà agosto, in vigneti coperti. Da fine agosto, diffusa presenza di muffa grigia e marciumi, favorita anche dalle lesioni sui grappoli e da precipitazioni a metà agosto e a inizio settembre. Incidenza notevole soprattutto su uve tardive. Gestione impegnativa.	infezioni generalmente limitate dall'andamento meteo sfavorevole al fungo. Alcune infezioni tardive non hanno avuto, comunque, evoluzione grazie alle giornate ventilate che hanno seguito gli eventi piovosi. Gestione generalmente agevole. Un po' meno, nei vigneti con varietà tardive e/o interessate da lesioni sui grappoli.

Vite da tavola

Patogeni

Avversità	2018	2019
	Avversità sempre più diffusa.	Avversità sempre più diffusa.
Mal dell'esca	Manifestazione sintomi da giugno- luglio.	Primi sintomi a germogliamento inoltrato.
	Numerosi casi di apoplessia.	Numerosi casi di apoplessia.

Avversità	2018	2019
Tignoletta	Monitoraggio diffuso. Adozione della confusione sessuale. No interventi su generazione antofaga. Inizio catture I carpofaga fine maggio—inizio giugno. Prima decade di giugno, presenza di uova su bacche. A fine giugno, presenza di uova e giovani larve. Presenza di danni dove i produttori hanno allungato gli intervalli tra i trattamenti.	Monitoraggio diffuso. In alcuni areali, sporadiche catture I carpofaga, a inizio giugno. Nessuna ulteriore evoluzione delle infestazioni.
	Gestione agevole.	Gestione agevole
Tripide occidentale	Presenza registrata a seguito di monitoraggio. A seconda degli areali, rilevati diversi individui in piena fioritura o popolazioni elevate in fase di allegagione-inizio ingrossamento bacche. In generale, non si sono verificate infestazioni tali da determinare danno. Gestione agevole.	Monitoraggio diffuso. Non sono, generalmente, segnalate infestazioni tali da causare danno.

Vite da tavola

Avversità	2018	2019
Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	A seguito di monitoraggio, segnalato su giovani germogli e, in seguito, su vegetazione nel periodo estivo. Gestione agevole.	Monitoraggio diffuso. Non sono, generalmente, segnalate infestazioni tali da causare danno.
Cocciniglie	Tendenza ad un aumento dell'avversità, soprattutto dove viene adottata la confusione sessuale per la tignoletta In alcune situazioni, segnalata presenza di neanidi fra la seconda e la terza decade di maggio Gestione generalmente agevole. Un po' meno, nei vigneti con infestazioni ricorrenti.	Non sono, generalmente, segnalate infestazioni tali da causare danno.
Ragnetto rosso	Solo in casi sporadici ha superato la soglia d'intervento. Gestione agevole	Di agevole controllo, se opportunamente monitorato. Non sono, generalmente, segnalate infestazioni tali da causare danno.

Avversità	2018	2019
Cicaline	Non sono, generalmente, segnalate infestazioni tali da causare danno. Gestione agevole, ma necessario 1 intervento specifico, non necessari in passato.	A causa delle temperature elevate e prolungate, segnalata presenza importante da metà settembre, soprattutto in vigneti con confusione sessuale per la tignoletta. Gestione agevole.
Fillossera	Da qualche anno viene segnalata puntualmente nel Metapontino, generalmente a partire dal mese di maggio, ma anche nel Tarantino e nel Sud-Est Barese, con una maggiore incidenza nelle zone più calde. Generalmente si è reso necessario intervenire solo nella zona dell'arco Jonico (Metapontino e Tarantino), dove l'incidenza era particolarmente elevata. Varietà più colpite: Superior, Crimson seedless e alcune altre apirene. Nel Sud-Est Barese, segnalata anche su Palieri e Victoria, ma con presenza molto minore.	Segnalata presenza nelle prime fasi fenologiche della pianta, soprattutto su varietà precoci senza semi.

Vite da tavola

Avversità	2018	2019
	Segnalata presenza, in particolare, su Red Globe.	
Drosophila suzukii	Riportate infestazioni non trascurabili.	
	Sulle bacche attaccate, s'insediano agenti di marciumi.	
Aleurocanthus spiniferus	Segnalato nel Brindisino e nell'arco Jonico, in particolare in vigneti adiacenti ad agrumeti.	Confermata presenza nel Brindisino e nell'arco Jonico.

Riepilogo

Patogeni 2018 2019 **Escoriosi** Peronospora Oidio Muffa grigia Mal dell'esca

Fitofagi	
2018	2019
:	(<u>:</u>)
:	(<u>;</u>)
<u>•</u>	
(T)	(<u>:</u>)
<u>•</u>	(<u>·</u>
<u>•</u>	①
•••	<u>•</u> ••
(T)	<u></u>
•••	<u>•</u>

Escoriosi

Viene segnalato l'impiego di mancozeb a dose doppia rispetto a quella di etichetta

Peronospora

Tendenza ad anticipare i trattamenti antiperonosporici, anche in fasi alquanto precoci.

2016, 2017 e 2019 annate non favorevoli alla malattia.

Nel 2019, effettuati, mediamente, 9-10 trattamenti antiperonosporici.

Esecuzione trattamenti anche in vigneti coperti per l'anticipo.

Nel 2018, presenza di peronospora larvata.

Oidio

Penconazole: segnalati cali di efficacia, quando impiegato ripetutamente.

Si segnala riduzione dell'impiego di zolfo a causa dei danni che può provocare ai teli.

In aumento l'impiego di bicarbonato potassio, COS-OGA, olio essenziale di arancio dolce.

Muffa grigia e marciumi del grappolo

In aumento l'Impiego di antagonisti microbici e terpeni, oltre a fungicidi antibotritici.

Terpeni, riportati come aventi effetto alquanto irritante per gli operatori

Riportata esecuzione trattamenti a fine fioritura. Utili??

Soprattutto nel 2018, diffuso fenomeno del «cracking». Le lesioni costituiscono via di

accesso per i diversi agenti di marciumi.



Gestione oculata dell'irrigazione.

Mal dell'esca

Spesso non si provvede a segnare le piante infette favorendo, così, il propagarsi della malattia con gli interventi cesori

Tignoletta

Alquanto diffusi e consolidati adozione confusione sessuale, anche mediante impiego di diffusori a rilascio controllato.

Utilizzo B. thuringiensis

Cocciniglie

In alcune annate, in vigneti che adottano la confusione sessuale contro la tignoletta da più anni.

Importanza di attento monitoraggio e tempestività d'intervento.

Tripide occidentale (F. occidentalis)

Importanza di attento monitoraggio.

Per formetanate, segnalata la rilevazione di residui superiori all'LMR nei grappoli maturi, anche se utilizzato in pre-fioritura.

Revoca metiocarb.

Spinosad: Segnalati cali di efficacia, in particolare in presenza di forti infestazioni.

Viene riportata la possibilità di effettuare anche un unico intervento, una volta accertata la presenza del fitofago, quando la fioritura è al 50-60% (utilità del trattamento in pre-fioritura coma da DPI?)

S.a. impiegabili contro F. occidentalis nel DPI Puglia

Sostanze attive	Divieto trattamenti in fioritura in etichetta
Acrinatrina	
Etofenprox	
Formetanate	
Metiocarb	
Tau-Fluvalinate	
Azadiractina	√ (Fascia a bordo campo di 5 m)
Sali potassici di acidi grassi	✓
Spinosad	

Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)

Rischio di sottovalutare l'avversità.

Gli attacchi a carico delle bacche costituiscono ulteriore fattore predisponente per i diversi agenti di marciumi del grappolo.

Importanza di attento monitoraggio, a partire da fine estate.

Segnalazioni di Fillossera e *Aleurocanthus spiniferus*

Ritorno al supporto dei bollettini fitosanitari/agrometeorologici



ETEOROLOGIA

Puglia



Situazione Attuale

Pressione relativamente alta e livellata sull'Italia, tuttavia infiltrazioni di aria fresca e instabile interessano le regioni centro-settentrionali.

Nel fine settimana si prevede una rimonta dell'anticicione africano che, soprattutto sulle regioni centromeridionali, apporterà aria molto calda ed umida, mentre le regioni settentrionali saranno interessate da nuove infiltrazioni di aria fresca ed instabile che per l'inizio della prossime settimana interesseranno anche le regioni centro-meridionali.



giovedì 04 luglio 2019

Cielo sereno o poco nuvoloso, nelle ore pomeridiane e nelle zone più interne si prevedono locali annuvolamenti associati a brevi rovesci o temporali.

Temperatura senza variazioni di rilievo con disagio da caldo.

Venti deboli o moderati dai quadranti settentrionali.

Mari: poco mosso o quasi calmo l'Adriatico, calmo lo Ionio.



venerdì 05 luglio 2019

Cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura senza variazioni di rilievo con disagio da caldo.

Venti deboli o localmente moderati dai quadranti settentrionali o a regime di brezza lungo le coste.

Mari poco mossi o quasi calmi ovunque.



sabato 06 luglio 2019

Cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura senza variazioni di rilievo con disagio da caldo.

Venti deboli o localmente moderati dai quadranti settentrionali o a regime di brezza lungo le coste. Mari calmi o quasi calmi.



domenica 07 luglio 2019

Cielo generalmente sereno.

Temperatura in ulteriore aumento con caldo afoso molto fastidioso.

Venti deboli variabili o a regime di brezza lungo le coste.

Mari da calmi a poco mossi.



lunedì 08 luglio 2019

Cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura in ulteriore lieve aumento nei valori minimi.

Venti moderati a rotazione ciclonica.

Mari da poco mossi a localmente mossi.

Tendenza per martedi 09 e mercoledi 10 luglio 2019

Infiltrazioni di aria fresca e instabile interesseranno il nostro territorio, in particolare nella giornata di mercoledì 10.

ARIF Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali



Situazione Fenologica:

Allegagione, grani di pepe.

Situazione Fitosanitaria:

Infezioni peronosporiche e oidiche.

Programma di Difesa:

L'arrivo delle alte temperature rappresenta un naturale freno alle eventuali infezioni parassitarie in atto. Stante questa situazione meteorologica distinta da tempo stabile e secco, si consiglia di non effettuare trattamenti specifici. Limitarli, eventualmente, solo nelle zone in cui si riscontrano infezioni attive rinnovando la protezione con prodotti antiperonosporici sistemici: iprovalicarb, zoxamide + oxathiapipronil ecc. Aggiungere alla miscela anche un antioidico sistemico a base di tetraconazolo, azoxystrobin, difenoconazolo, spiroxamina, ecc.. Queste molecole hanno la capacità di legarsi alle cere dei grappoli e di seguire la crescita degli acini a differenza delle altre molecole endoterapiche che, dalla fase di allegagione in poi, rallentano la protezione del grappolo prediligendo il flusso linfatico dei tralci e delle foglie. Pianificare e razionalizzare tutti gli interventi valutando, di volta in volta, la situazione vegetativa e parassitaria del proprio vigneto e delle altre colture, informandosi sulle previsioni meteorologiche anche attraverso il Bollettino Agrometeorologico pubblicato sul portale: www.arifpuglia.it e seguendo i criteri di sostenibilità richiesti dalla normativa sull'uso dei Prodotti Fitosanitari (D.Lgs. 150/2012).











Il nucleo **AIB** di *ARIF* è la principale struttura competente per quanto riguarda l'antincendio boschivo



forestali

L'Agenzia mira ad attuare

un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale



Attività irrigue

L'Agenzia mira ad attuare un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui



Monitoraggio Xylella 2019

Circa 188.500 ettari ispezionati nel primo monitoraggio 2019 (iniziato a novembre 2018) Il 5 Agosto è partito il secondo monitoraggio.



L'Arif svolge le funzioni di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie.



ARIF ~

Attività

Comunicazione ~

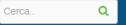
Albo Istituzionale - Amministrazione Trasparente -

Utilità 🗸

Contatti ~

Attività Fitosanitaria e Agrometeorologica

Sei qui: Home / Attività / Attività Fitosanitaria e Agrometeorologica





La difesa attiva

Le funzioni inerenti le attività di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità metereologiche e fitosanitarie saranno svolte dall'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (Arif).



Attività fitosanitaria

Servizio fitosanitario è il servizio della Regione Puglia che si occupa del controllo per la prevenzione e lotta ai parassiti e alle malattie delle piante

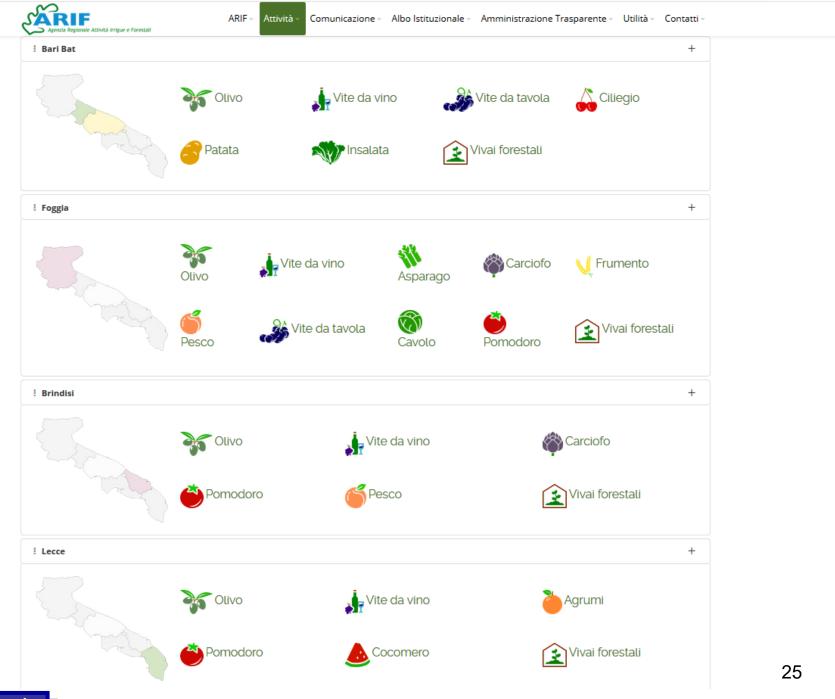


Attività Agrometeorologica

Consente l'accesso diretto a tutti i servizi meteo della Regione, in particolare ai parametri agro climatici di interesse per la professione del dottore agronomo e del dottore forestale

© ARIF Puglia 2016 - C.F. 07026760723 Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari) Responsabile Protezione Dati: RPD@arifpuglia.it

Home page Cerca Privacy Note legali Siti web precedenti Contatti



ARIF ~

Comunicazione - Albo Istituzionale - Amministrazione Trasparente - Utilità - Contatti -

Vite da tavola

Sei qui: Home / Attività / Attività Fitosanitaria e Agrometeorologica / Attività Fitosanitaria / Bari BAT / Vite da tavola

Attività



Pagina 3 di 4

Programma di difesa

Per le uve da tavola tardive, la presenza di Botrite, è favorita dalle condizioni climatiche di elevata umidità, e di piogge e va controllata intervenendo, nel caso, con prodotti antibotritici specifici, in base alla persistenza dei fungicidi. Nei vigneti dove lo scorso anno si sono verificate attacchi di cocciniglia prestare attenzione alla risalita delle neanidi. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza dei prodotti fitosanitari da adoperare. Solo con presenza di foglie, si ha la possibilità di riconoscere i sintomi, segnare con il nastro colorato o con della calce, le piante colpite da mal dell'Esca per poterle riconoscere e potarle separatamente quando questa operazione sarà fatta in pieno inverno in assenza di apparato fogliare con sintomi.

Indice articoli	•
Situazione fenologica del 20/11/2019	
Situazione fitosanitaria	
Programma di difesa	
Note tecniche	
Tutte le pagine	

<< Indietro Avanti >>

ARIF è costantemente impegnata a garantirti trasparenza e sicurezza nelle modalità del trattamento dei tuoi dati. Questo sito usa i cookies solo per facilitarne il suo utilizzo, migliorando di conseguenza la qualità della navigazione. Approfondisci



R E G I O N E P U G L I A DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO B A R I

NORME ECO-SOSTENIBILI
PER LA DIFESA FITOSANITARIA
E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI
DELLE COLTURE AGRARIE

Modifiche Linee Guida 2020

Avversità	Sostanze attive	Modifica
Escoriosi	Folpet	Inserimento, nei limiti attuali
Peronospora	Metalaxyl	Eliminazione
Peronospora	Fosfonati+ fosetyl-Al	Aumento n. trattamenti da 8 a 10
Peronospora	Miscela cyazofamid+fosfonato di disodio	Singole sostanze attive riportate separatamente
Oidio	Propiconazolo	Eliminazione
Oidio	Bacillus pumilis	Inserimento
Ragnetto rosso	Pyridaben	Eliminazione
Tignoletta	Metossifenozide	Riduzione n. trattamenti da 2a 1
Muffa grigia	Cyprodinil	Max 1 trattamento in alternativa a fludioxonil da solo o in miscela
Muffa grigia	Fluazinam	Inserimento, con il limite di 4 trattamenti tra ditianon, folpet, fluazinam, e mancozeb
Muffa grigia e marciume acido	Bacillus subtilis ceppo QST 713	Inserimento
Tignoletta	Acetamiprid	Inserimento
Tripide occidentale	Metiocarb	Eliminazione
Fillossera	Spirotetramat	Inserimento
Vite da tavola		

Conclusioni

- Razionalizzazione nella scelta di metodi e mezzi tecnici
- Importanza di un'assistenza tecnica qualificata (consulenti)
- Verificare sempre con attenzione le etichette dei prodotti fitosanitari
- Confronto tecnico con le Istituzioni
- Adeguatezza delle linee guida Regionali

Ringraziamenti



- · Dott.ssa Enza Dongiovanni (CRSFA Basile Caramia)
- Dr. Angelo Gasparre (Food Agri Service)
- · Dr. Antonio Mastropirro (AgriProject)
- · Dr. Domenico Zagaria (AgriMeCa)